



COMUNE DI CANOSSA
(Provincia di Reggio Emilia)

Prot. n 8176 del 06/12/2016

**RELAZIONE ILLUSTRATIVA E RELAZIONE TECNICA FINANZIARIA AL CONTRATTO
COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO
- PARTE ECONOMICA ANNO 2016 -
PREINTESA SIGLATA IN DATA 05/12/2016**

Parte I - INDICAZIONI GENERALI

All'art. 40 c.3-sexies del D.Lgs. 165/2001 si prevede che a corredo di ogni contratto integrativo le pubbliche amministrazioni redigono una relazione tecnico-finanziaria ed una relazione illustrativa da sottoporre alla certificazione degli organi di controllo.

All'art. 40 bis. C.4, si dispone che le pubbliche amministrazioni hanno l'obbligo di pubblicare in modo permanente sul proprio sito istituzionale gli atti della contrattazione integrativa e le suddette relazioni certificate dagli organi di controllo.

Vista la Circolare n. 25 del 19/07/2012 prot. n. 64981 del MEF in merito agli Schemi di Relazione illustrativa e Relazione tecnico-finanziaria ai contratti integrativi;

Visto il punto I.3 dell'Allegato alla Circolare citata che definisce le tipologie di atti di contrattazione integrativa interessati agli schemi, stabilendo che rientrano tutti gli atti denominati nei modi più vari che interessano l'utilizzo delle risorse del Fondo;

Dato atto che il Contratto decentrato integrativo – parte economica - ipotesi per l'anno 2016 è stato siglato, tenendo conto delle disposizioni contenute nel contratto collettivo decentrato integrativo - parte normativa per il triennio 2013/2015 sottoscritto in data 18/02/2014 e tuttora vigente.

Visto l'art. 1, comma 236, della Legge n. 208/2015 (Legge di Stabilità 2016), il quale testualmente recita. "Nelle more dell'adozione dei decreti legislativi attuativi degli articoli 11 e 17 della legge 7 agosto 2015, n. 124, con particolare riferimento all'omogeneizzazione del trattamento economico fondamentale ed accessorio della dirigenza, tenuto conto delle esigenze di finanza pubblica, a decorrere dal 1° gennaio 2016 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2. Del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165, e successive modificazioni **non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente;**

Vista la Circolare MEF-RGS n. 12 – prot. n. 24869 del 23/03/2016 ed in particolare la scheda tematica I.3 relativa alla "contrattazione integrativa" che riporta le seguenti indicazioni in merito alle previsioni di cui all'art. 1, comma 236, della L. 208/2015 (legge di Stabilità 2016):

- Per ciascuno anno a decorrere dal 2016, l'ammontare delle risorse da destinare alla contrattazione integrativa non può superare il corrispondente valore individuato per l'anno 2015 determinato secondo le indicazioni fornite con la circolare n. 20/2015 del Dipartimento della Ragioneria Generale dello stato, recante istruzioni applicative per la determinazione della decurtazione permanente dei fondi della contrattazione integrativa ai sensi dell'art. 9, comma 2-bis del D.L. 78/2010, convertito, con modificazioni dalla L. 122/2010, come modificato dall'art. 1, comma 456, della L. 147/2013 (Legge di Stabilità 2014);
- Per quanto concerne la riduzione del fondo in proporzione al personale in servizio, la stessa andrà operata sulla base del confronto tra il valore medio del personale presente in servizio nell'anno di riferimento ed il valore medio dei presenti nell'anno 2015. A tal fine, i presenti al 31/12 dell'anno di riferimento scaturiranno dalla consistenza iniziale del personale all'1/1 alla quale andranno dedotte le unità per le quali è programmata la cessazione ed aggiunte quelle assumibili in base alla normativa vigente, salvo verifica finale dell'effettivo andamento;

Rilevato che dal confronto della consistenza numerica del personale in servizio negli anni 2015 e 2016 risulta la variazione percentuale della media dei dipendenti come di seguito evidenziato:

Anno 2015

Personale in servizio al 01/01/2015 = 17 unità (comprende assistente sociale trasferita unione dal 01/01/2016)

Personale in servizio al 31/12/2015 = 17 unità (comprende assistente sociale trasferita unione dal 01/01/2016)

Media dei dipendenti anno 2015 = 17 unità

Anno 2016

Personale in servizio al 01/01/2016 = 17 unità

Personale in servizio al 31/12/2016 = 15 unità

Media dei dipendenti anno 2016 = 16,00 unità

Confronto 2015-2016

Media dipendenti anno 2015 = 17

Media dipendenti anno 2016 = 16

$$(17-16)/17*100= 5,88\%$$

Dato atto che in data 01/04/2014 si è provveduto al trasferimento della funzione e della gestione del servizio di Polizia Municipale dal Comune di Canossa. all'Unione Val d'Enza con contestuale trasferimento all'Unione Val d'Enza del personale assegnato al servizio (n. 2 agenti di Polizia Municipale), e decurtazione del fondo anno 2015, di un importo di Euro 7.833,40 pari alla quota annuale del trattamento accessorio dei dipendenti trasferiti all'Unione Val d'Enza come sopra richiamato (Importo decurtazione Fondo Straordinari € 834,12 e Importo decurtazione Fondo Parte Stabile € 6.999,28);

Dato atto che in data 01/01/2016 si è provveduto al trasferimento della funzione e della gestione del servizio sociale dal Comune di Canossa all'Unione Val d'enza con contestuale trasferimento all'Unione Val d'Enza del personale assegnato al servizio (n. 1 Assistente Sociale), e che pertanto si deve procedere alla decurtazione del fondo anno 2016, di un importo di Euro 2.301,24 pari alla quota annuale del trattamento accessorio della dipendente trasferita all'Unione Val d'Enza come sopra detto (Importo decurtazione Fondo Straordinari € 368,00 e Importo decurtazione Fondo Parte Stabile € 1.933,24);

Ritenuto pertanto di procedere alla rideterminazione del fondo anno 2016, ai sensi dell'art. 1, c. 236 della L. 208/2015 a seguito di riduzione del personale ed alla decurtazione, in ossequio all'art. 1, comma 114, della L. 56/2014, pari alla quota annuale del trattamento accessorio dei dipendenti trasferiti all'Unione Val d'Enza come sopra specificato.

Preso atto che risulta essere conclusa l'erogazione delle somme relative all'anno 2015 e che risultano le seguenti economie:

- quanto a euro 277,26 per somme non distribuite dal fondo anno 2015

Considerato che tali somme risultano disponibili a valere sul fondo 2015 così come certificato dal revisore dei conti in sede di Conto Consuntivo anno 2015;

Considerato che tali somme andranno ad incrementare l'ammontare delle risorse variabili del fondo per la contrattazione anno 2016, così come stabilito dalla normativa vigente in materia di costituzione fondo risorse decentrate, e che le stesse, essendo "una tantum", non possono essere confermate o stabilizzate negli anni successivi;

Dato atto, inoltre, che nel corso del 2016, a seguito di collocamento a riposo di un dipendente, si è determinato un incremento della parte stabile ai sensi dell'art. 4, comma 2, del Ccnl 05/10/2001 (ria e assegni ad personam) per un ammontare complessivo di euro 131,86;



Parte II- RELAZIONE ILLUSTRATIVA

Contratto collettivo decentrato integrativo – parte economica – anno 2016 ai sensi degli artt. 4 e 5 del CCNL 1/4/1999, in merito all'utilizzo delle risorse decentrate nel periodo di vigenza del contratto stesso.

Relazione illustrativa

Modulo 1 - Scheda 1.1 Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

Data di sottoscrizione		Preintesa siglata in data 05/12/2016
Periodo temporale di vigenza		Anno 2016
Composizione della delegazione trattante		Parte Pubblica (ruoli/qualifiche ricoperti): Presidente DOTT. GAETANO BUSCIGLIO (Segretario Comunale) Componenti RAG. MAURO ROSSI (Responsabile Servizio Finanziario) Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (elenco sigle): FP-CGIL, CISL-FP, UIL-FPL, Firmatarie della preintesa del 05/12/2016: FP-CGIL Salvatore Coda Rappresentante Sindacale Musi Claudia RSU Corradi Luciana Leida RSU CISL-FP Non presente UIL-FPL Angelo Faietti Rappresentante Sindacale
Soggetti destinatari		Personale non dirigente
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)		a) Utilizzo risorse decentrate dell'anno 2016. b) fattispecie, i criteri, i valori e le procedure per la individuazione e la corresponsione dei compensi relativi alle finalità previste nell'art. 17, comma 2, lettera, f) del CCNL 31.3.1999;
Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione e della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.	La presente relazione è propedeutica all'acquisizione della certificazione da parte dell'organo di revisione (Revisore Unico). Nel caso il Revisore Unico dovesse effettuare rilievi questi saranno integralmente scritti nella presente scheda da rielaborarsi allo scopo, prima della sottoscrizione dell'accordo definitivo.
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che	È stato adottato il Piano della performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009 Con deliberazione di Giunta Comunale n. 79 del 08/08/2016 è stato approvato il Regolamento del "Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance" (SMIVAP)

in caso di inadempimento o la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione e accessoria	È stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 10, comma 8, lettera a) del d.lgs. 33/2013 con deliberazione di G.C. n. 6 del 28/01/2014.
	È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009?
	Si per quanto di competenza.
	La Relazione della Performance è stata validata dall'OIV ai sensi dell'articolo 14, comma 6, del d.lgs. n. 150/2009? Amministrazione non obbligata ai sensi dell'articolo 16 del D.Lgs. 150/2009
Eventuali osservazioni L'attività di controllo interno spetta al Segretario Comunale quale membro interno del Nucleo Tecnico di Valutazione dell'Unione Val d'Enza.	

Modulo 2 Illustrazione dell'articolato del contratto (Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale –modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)

A) illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo

Il Contratto Collettivo Integrativo Decentrato - parte economica anno 2016 per quanto non specificatamente indicato fa riferimento a quanto stabilito dal contratto collettivo decentrato integrativo – parte normativa triennio 2013-2015 siglato in data 18 febbraio 2014 e tuttora vigente

Gli articoli oggetto di specifica determinazione per l'anno 2016 sono i seguenti:

art. 5 – quantificazione delle risorse

art. 10 – indennità di rischio

art. 11 – indennità di disagio

art. 12 - indennità di maneggio valori

art. 13 – compenso per il servizio di reperibilità

art. 14 – indennità per specifiche responsabilità

art. 15 – indennità per particolari responsabilità

art. 6 – risorse per la produttività ed il miglioramento servizi

art. 8 – risorse destinate alla progressione economica orizzontale nella categoria

art. 16 – risorse destinate da specifiche disposizioni di legge

Pagamenti

B) quadro di sintesi delle modalità di utilizzo delle risorse

Sulla base dei criteri di cui all'articolo 10 – 11 – 12 – 13 - 14 – 15 - 6 – 8 - 16 le risorse vengono utilizzate nel seguente modo:

Descrizione*	Importo
Art. 17, comma 2, lett. a) – produttività	7.284,91
Art. 17, comma 2, lett. b) – progressioni economiche orizzontali	19.738,09
Art. 17, comma 2, lett. c) – retribuzione di posizione e risultato p.o.	0
Art. 17, comma 2, lett. d) – Indennità di turno, rischio, reperibilità, maneggio valori, orario notturno, festivo e	1.470,00

notturmo-festivo	
Art. 17, comma 2, lett. e) – indennità di disagio	3.260,00
Art. 17, comma 2, lett. f) – indennità per specifiche responsabilità	9.550,00
Art. 17, comma 2, lett. g) – compensi correlati alle risorse indicate nell'art. 15, comma 1, lett. k) (progettazione, avvocatura, istat, ecc.)	1.500,00
Art. 17, comma 2, lett. i) – altri compensi per specifiche responsabilità	600,00
Art. 31, comma 7, CCNL 14.9.2000 – personale educativo nido d'infanzia	0
Art. 6 CCNL 5.10.2001 – indennità per personale educativo e docente	0
Art. 33 CCNL 22.1.2004 – indennità di comparto	7.782,60
Somme rinviate	
Altro	
Totale	51.185,60

* dove non diversamente indicato il riferimento è al CCNL 1.4.1999

C) effetti abrogativi impliciti

Non si determinano effetti abrogativi impliciti

D) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità

Le risorse decentrate vengono erogate sulla base di criteri legati alla qualità della prestazione resa, al raggiungimento degli obiettivi e all'assunzione di specifiche responsabilità, così come definito nel Regolamento del "Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance" (SMIVAP) approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 79 del 08/08/2016 e sugli obiettivi assegnati con delibera Giunta Comunale n. 53 del 31/05/2016 (PEG 2016).

E) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche:

Ai sensi dell'art. 8 del CCDI 2013/2015 le parti hanno convenuto che non si effettuano progressioni economiche orizzontali nel corso del 2016;

F) illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale

Essendo previsto lo stanziamento di somme dedicate al raggiungimento di specifici obiettivi di produttività previsti nel piano degli obiettivi come dalla succitata delibera di Giunta Comunale n. 53 del 31/05/2016 (PEG 2016), ci si attende una conferma della produttività del personale in quanto in personale in forza è largamente al di sotto dei parametri normativi (nel Conto Consuntivo 2015 la spesa di personale rappresenta il 28,19% delle spese correnti) e dei parametri individuati con decreto del Ministero dell'interno 24/07/2014 utilizzabili per individuare il rapporto medio tra numero di dipendenti e popolazione (per i comuni con popolazione compresa tra 3.000 e 4.999 abitanti il rapporto dipendenti – popolazione è pari a 1/143, il Comune di Canossa che ha una popolazione (al 31.12.2015) di 3844 abitanti il rapporto è 1/240).

G) altre informazioni eventualmente ritenute utili

=====

Contratto collettivo decentrato integrativo ai sensi degli artt. 4 e 5 del CCNL 1/4/1999, in merito all'utilizzo delle risorse decentrate dell'anno 2016.

Relazione tecnico-finanziaria

Modulo I – La costituzione del fondo per la contrattazione integrativa

Il fondo di produttività, in applicazione delle disposizioni dei contratti collettivi nazionali vigenti nel Comparto Regione Autonomie Locali, è stato quantificato dall'Amministrazione con determinazione n. 283 del 19/11/2016 nei seguenti importi

Descrizione	Importo
Risorse stabili al netto delle decurtazione per trasferimento personale all'Unione Val d'Enza e per diminuzione del personale	42.678,34
Risorse variabili	8.230,00
Residui anni precedenti	277,26
Totale fondo da ripartire	51.185,60

Sezione I – Risorse fisse aventi carattere di certezza e di stabilità

Risorse storiche consolidate

Ai sensi dell'art. 31, comma 2, del CCNL le risorse, aventi carattere di certezza, stabilità e continuità, determinate nell'anno 2003, secondo la previgente disciplina contrattuale di cui all'art. 15 e successive modificazioni ed integrazioni vengono definite in un unico importo che resta confermato, con le medesime caratteristiche anche per gli anni successivi. La parte "stabile" del fondo per le risorse decentrate per l'anno 2016 è stata quantificata ai sensi delle disposizioni contrattuali vigenti e quantificata in € 40.069,00 (così composto storico: decentrato anno 2000 € 32.900,00 – aumento 1,10% ccnl 2001 € 4.150,00 – RIA pers. cessato prima del 2004 € 3.018,73).

Incrementi esplicitamente quantificati in sede di Ccni

Sono stati effettuati i seguenti incrementi:

Descrizione	Importo
CCNL 22/1/2004 art. 32 c. 1	2.060,00
CCNL 22/1/2004 art. 32 c. 2	1.660,00
CCNL 9/5/2006 art. 4 c. 1	1.743,00
CCNL 11/4/2008 art. 8 c. 2	2.338,00

Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità:

Descrizione	Importo
CCNL 5/10/2001 art. 4, c. 2 di cui 131,86 per cessazione di personale titolare di RIA e assegni ad personam personale cessato dal 2004 in poi (€4.894,00 fino al 2008 – 131,86 anno 2016)	5025,86
CCNL 1/4/1999 art. 15, c. 5 /parte (incremento stabile delle dotazioni organiche)	0
CCNL 22/01/2004 dich. cong. n° 14	0
CCNL 09/05/2006 dich. cong. n° 4 (recupero PEO)	0
CCNL 11/4/2008 art. 8 c. 2	0
CCNL 1/4/1999 art. 14, c. 4 riduzione straordinari	0
Altro	0

Sezione II – Risorse variabili

Le risorse variabili sono così determinate:

Descrizione*	Importo
Art. 15, comma 1, lett. d) sponsorizzazioni / convenzioni / contribuzioni utenza	0
Art. 15, comma 1, lett. e) economie da part-time	0
Art. 15, comma 1, lett. k) specifiche disposizioni di legge	1.500,00
Art. 15, comma 1, lett. m) risparmi straordinario	0
Art. 15, comma 2	6.730,00

Art. 15, comma 5 nuovi servizi o riorganizzazioni	0
Art. 54 CCNL 14.9.2000 messi notificatori	0
Somme non utilizzate l'anno precedente	277,26
Altro	0

* dove non diversamente indicato il riferimento è al CCNL 1.4.1999

CCNL 1/4/1999 art. 15, c. 2 (integrazione fino al 1,2% del monte salari 1997)

Il monte salari 1997 al netto della dirigenza ammontava ad € 560.834,00, per una possibilità di incremento massima di € 6.730,00 (1,2%). Nella sessione negoziale è stata inserita la quota di € 6.730,00, pari al 1,2%.

Si ritiene opportuno evidenziare che tale integrazione trova giustificazione nelle seguenti motivazioni e condizioni:

- le somme risultano stanziare nel bilancio dell'esercizio di competenza;
- l'ente non si trova in situazione di dissesto o di deficit strutturale;
- il rapporto delle spese di personale e le spese correnti risultante dal Conto Consuntivo anno 2015 risulta pari al 28,19% delle spese correnti.
- l'ente in questi anni ha effettuato un processo di razionalizzazione e riorganizzazione delle attività soprattutto attraverso una pressoché informatizzazione dei processi interni che hanno consentito significativi standard qualitativi;
- i processi di razionalizzazione e riorganizzazione di alcune attività hanno visto anche per l'anno 2016 la conferma delle convenzioni con altri enti per le figure apicali (Segretario Comunale, Responsabile Finanziario e Responsabile Servizi alla Persona) volte a ridurre le spese del personale dell'ente. Tali convenzioni, unitamente ad una posizione organizzativa part time art. 110, determina una significativa responsabilità istruttoria in capo alle figure cat. C e cat. D che garantiscono la corretta gestione dell'Ente anche in assenza di figure apicali;
- è stato confermato anche per l'anno 2016 l'istituzione di un separato ufficio di stato civile presso il complesso immobiliare sito nel borgo di Votigno per la sola funzione di celebrazione dei matrimoni civili, previsto dalla deliberazione di Giunta Comunale n. 32 del 29/04/2014. Tale istituzione ha determinato nuove entrate per l'Amministrazione Comunale a seguito del rimborso spese fissato dalla delibera stessa;
- in seguito all'evolversi della normativa che sta portando alla cessazione dei rapporti con Equitalia, relativi alla riscossione coattiva, si è reso necessario attivare l'ufficio tributi per questi ulteriore adempimenti ed inoltre, a causa della crisi economica, si è reso necessario prevedere apposito regolamento per le richieste di rateizzazione con conseguente gestione delle stesse;
- nel corso del 2016 è entrato a regime il supporto tecnico ed amministrativo per le sedute del consiglio comunale, che in precedenza veniva svolto dagli agenti della polizia municipale, e questo consente un maggior utilizzo degli agenti in attività di sicurezza;
- nel corso del 2016 si è provveduto alla formazione ed all'acquisto degli strumenti hardware e software per la digitalizzazione degli atti amministrativi del Comune che, ha già interessato il protocollo ed entrerà gradualmente a regime per tutti gli altri atti.

CCNL 1/4/1999 art. 15, c. 5 parte (attivazione di nuovi servizi o di processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti, ai quali sia correlato un aumento delle prestazioni del personale in servizio.)
Non sono stati attivati nuovi servizi.

Sezione III – Eventuali decurtazione del fondo

Richiamato l'art. 1, comma 114, della L. 56/2014 con il quale si stabilisce che con il trasferimento di personale dal comune all'unione di comuni, le risorse quantificate sulla base degli accordi decentrati e destinate nel precedente anno dal comune a finanziare istituti contrattuali collettivi ulteriori rispetto al trattamento economico fondamentale, confluiscono nelle corrispondenti risorse dell'unione;

Dato atto che in data 01/04/2014 si è provveduto al trasferimento della funzione e della gestione del servizio di Polizia Municipale dal Comune di Canossa. all'Unione Val d'Enza con contestuale trasferimento all'Unione Val d'Enza del personale assegnato al servizio (n. 2 agenti di Polizia Municipale), e decurtazione del fondo anno 2015, di un importo di Euro 7.833,40 pari alla quota annuale del trattamento accessorio dei dipendenti trasferiti all'Unione Val d'Enza come sopra richiamato (Importo decurtazione Fondo Straordinari € 834,12 e Importo decurtazione Fondo Parte Stabile € 6.999,28);

Dato atto che in data 01/01/2016 si è provveduto al trasferimento della funzione e della gestione del servizio sociale dal Comune di Canossa all'Unione Val d'enza con contestuale trasferimento all'Unione Val d'Enza del personale assegnato al servizio (n. 1 Assistente Sociale), e che pertanto si deve procedere alla decurtazione del fondo anno 2016, di un importo di Euro 2.301,24 pari alla quota annuale del trattamento accessorio della dipendente trasferita all'Unione Val d'Enza come sopra detto (Importo decurtazione Fondo Straordinari € 368,00 e Importo decurtazione Fondo Parte Stabile € 1.933,24);

Richiamata la circolare della Ragioneria Generale dello Stato n. 13/2016 nella quale si evidenzia che il taglio del fondo debba essere effettuato esclusivamente sulla parte stabile del fondo: solamente in tale modo si garantisce che esso diventi permanente, riprendendo in tal senso il parere della stessa RGS n. 77245/2015;

Evidenziato che:

- dal confronto della consistenza numerica del personale in servizio negli anni 2015 e 2016 risulta la variazione percentuale della media dei dipendenti come di seguito evidenziato:

Anno 2015

Personale in servizio al 01/01/2015 = 17 unità (comprende assistente sociale trasferita unione dal 01/01/2016)

Personale in servizio al 31/12/2015 = 17 unità (comprende assistente sociale trasferita unione dal 01/01/2016)

Media dei dipendenti anno 2015 = 17 unità

Anno 2016

Personale in servizio al 01/01/2016 = 17 unità

Personale in servizio al 31/12/2016 = 15 unità

Media dei dipendenti anno 2016 = 16,00 unità

Confronto 2015-2016

Media dipendenti anno 2015 = 17

Media dipendenti anno 2016 = 16

$(17-16)/17*100= 5,88\%$

Ritenuto pertanto di procedere alla rideterminazione del fondo anno 2016, ai sensi dell'art. 1, c. 236 della L. 208/2015 come da prospetto sotto riportato:

DESCRIZIONE	2015	2016
Risorse stabili		
UNICO IMPORTO CONSOLIDATO ANNO 2003 - (ART. 31 C.2 CCNL 2002-05)	40.069	40.069
INCREMENTI CCNL 2002-05 - (ART. 32 CC. 1,2,7)	3.720	3.720
INCREMENTI CCNL 2004-05 - (ART. 4. CC. 1,4,5 PARTE FISSA)	1.743	1.743
INCREMENTI CCNL 2006-09 - (ART. 8. CC. 2,5,6,7 PARTE FISSA)	2.338	2.338
RISPARMI EX ART. 2 C. 3 D.LGS 165/2001	-	-
RIDETERMINAZIONE PER INCREMENTO STIPENDIO - (DICHIARAZIONE CONGIUNTA N.14 CCNL 2002-05 - N.1 CCNL 2008-09)	-	-
INCREMENTO PER RIDUZIONE STABILE STRAORDINARIO - (ART. 14 C.1 CCNL 1998-2001)	-	-
INCREMENTO PER PROCESSI DECENTRAMENTO E TRASFERIMENTO FUNZIONI - (ART.15, C.1, lett. L), CCNL 1998-2001)	-	-
INCREMENTO PER RIORGANIZZAZIONI CON AUMENTO DOTAZIONE ORGANICA - (ART.15, C.5, CCNL 1998-2001 PARTE FISSA)	-	-
RIA E ASSEGNI AD PERSONAM PERSONALE CESSATO - (ART. 4, C.2, CCNL 2000-01) - DAL 2011	4.894	5.026
RIDUZIONI FONDO PER PERSONALE ATA, POSIZIONI ORGANIZZATIVE, PROCESSI ESTERNALIZZAZIONE (con segno meno) (Polizia Municipale e Assistente sociale trasferiti in Unione)	6.999	8.933
DECURTAZIONI DEL FONDO - PARTE FISSA		
CONSOLIDAMENTO DECURTAZIONE ANNI 2011-2014 DAL 2015 IN POI		
TOTALE RISORSE STABILI	45.765,00	43.963,00
Risorse variabili soggette al limite		
SPONSORIZZAZIONI, ACCORDI COLLABORAZIONE, ECC. - (ART. 43, L. 449/1997; ART. 15, C.1, lett. D), CCNL 1998-2001)		
RECUPERO EVASIONE ICI - (ART. 4, C.3, CCNL 2000-2001; ART. 3, C. 57, L.662/1996, ART. 59, C.1, lett. P), D.LGS 446/1997)		
SPECIFICHE DISPOSIZIONI DI LEGGE - (ART. 15 C. 1 lett. K) CCNL 1998-01)		
INTEGRAZIONE FONDO CCIAA IN EQUILIBRIO FINANZIARIO - (ART. 15, C.1, lett. N), CCNL 1998-2001)		
NUOVI SERVIZI E RIORGANIZZAZIONI SENZA AUMENTO DOTAZIONE ORGANICA - (ART.15, C.5, CCNL 1998-2001 PARTE VARIABILE)		
INTEGRAZIONE 1,2% - (ART. 15, C.2, CCNL 1998-2001)		

	6.730	6.730
MESSI NOTIFICATORI - (ART. 54, CCNL 14.9.2000)		
COMPENSI PROFESSIONALI LEGALI IN RELAZIONE A SENTENZE FAVOREVOLI - (ART. 27, CCNL 14.9.2000)		
DECURTAZIONI DEL FONDO - PARTE VARIABILE		
<i>Totale Risorse variabili soggette al limite</i>	6.730	6.730

Risorse variabili NON soggette al limite

ECONOMIE FONDO ANNO PRECEDENTE - (ART. 17, C.5, CCNL 1998-2001)	231	277
ECONOMIE FONDO STRAORDINARIO CONFLUITE - (ART. 14, C.4, CCNL 1998-2001)	1.188	
QUOTE PER LA PROGETTAZIONE - (ART. 15, C.1 LETT. K), CCNL 1998-2001; ART. 92, CC. 5-6, D.LGS. 163/2006)	5.490	1.500
COMPENSI PROFESSIONALI LEGALI IN RELAZIONE A SENTENZE FAVOREVOLI - (ART. 27, CCNL 14/9/2000)		
SPONSORIZZAZIONI, ACCORDI DI COLLABORAZIONI, COMPENSI ISTAT, ECC. - (ART. 43, L. 449/1997; ART. 15, C.1, lett. D), CCNL 1998-2001)		
RISORSE PIANI RAZIONALIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE SPESA - (ART. 15, COMMA 1, lett. K); ART. 16, COMMI 4 E 5, DL 98/2011)		
<i>Totale Risorse variabili NON soggette al limite</i>	6.909	1.777
TOTALE RISORSE VARIABILI	13.639	8.507
TOTALE	59.404	52.470

TOTALE DEPURATO DELLE VOCI NON SOGGETTE AL VINCOLO

"FONDO" POSIZIONI ORGANIZZATIVE FINANZIATO DA BILANCIO IN ENTI SENZA LA DIRIGENZA

TOTALE DEPURATO DELLE VOCI NON SOGGETTE AL VINCOLO

52.495	50.693
52.495	50.693

Calcolo delle riduzioni previste

Comprende personale a tempo indeterminato + assistente sociale trasferito all'Unione dal 01/01/2016

Decurtazione per effetto della riduzione di personale (unità):

PERSONALE A INIZIO ANNO (al 1 gennaio)	17	17
PERSONALE A FINE ANNO (al 31 dicembre)	17	15
PERSONALE DELL'ANNO CON METODO DELLA SEMISOMMA	17,00	16,00
PERCENTUALE DI RIDUZIONE DEL LIMITE		5,88%
		49.408

RIDUZIONE DA APPORTARE AL FONDO

1.285
-
1.285

Sono state, pertanto, effettuate le seguenti decurtazioni:

Descrizione	Importo
Trasferimento personale ATA	0
CCNL 31/3/1999 articolo 7	0
CCNL 1/4/1999 articolo 19	
Art. 9, comma 2-bis d.l. 78/2010 (riduzione proporzionale al personale traferito in unione Val d'Enza - Servizio di Polizia Municipale € 6.999,28 - Servizio Sociale € 1.933,24)	8.932,52
Riduzione del fondo ai sensi dell'art. 1, comma 236, legge 208/2015 per diminuzione di personale	1.285,00
Totale riduzioni	10.217,52

Le decurtazioni di cui sopra sono riferite al trasferimento del personale dal Comune di Canossa all'Unione Val d'Enza, rapportato ad anno nel 2016 e per riduzione del fondo ai sensi dell'art. 1, comma 236, della Legge 208/2015 per diminuzione di personale nel corso del 2016.

Sezione IV – Sintesi della costituzione del fondo sottoposto a certificazione

Descrizione	Importo
Risorse stabili	42.678,34
Risorse variabili	6.730,00
Risorse variabili relative a risorse specifiche disp. Legge non soggette a vincolo	1.500,00
Residui anni precedenti non soggette a vincolo	277,26
Totale	51.185,60

Sezione V – Risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo

Voce non presente .

Modulo II - Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione

Non vengono regolate dal presente contratto somme per totali € 27.520,69 relative a:

Descrizione	Importo
Indennità di comparto	7.782,60
Progressioni orizzontali	19.738,09
Retribuzione di posizione e di risultato titolari di posizione organizzativa	0
Indennità personale educativo asili nido (art. 31, comma 7, CCNL 14.09.2000)	0
Indennità per il personale educativo e scolastico (art. 6 CCNL 05.10.2001)	0
Altro	0
Totale	27.520,69

Le somme suddette sono effetto di disposizioni del CCNL o di progressioni economiche orizzontali pregresse.

Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo

Vengono regolate dal contratto somme per complessivi € 23.664,91, così suddivise:

Descrizione	Importo
Art. 10 Indennità di rischio	960,00
Art. 12 Indennità di maneggio valori	510,00
Art. 11:	
Indennità di disagio	740,00
Indennità disagio neve	1.540,00
Indennità per allerta neve	250,00
Indennità per interventi programmati fuori orario di	600,00

lavoro	
Art. 13 Compenso per servizio di reperibilità	130,00
Indennità specifiche responsabilità (art. 17, comma 2, lett. f) CCNL 01.04.1999)	9.550,00
Indennità specifiche responsabilità (art. 17, comma 2, lett. i) CCNL 01.04.1999)	600,00
Compensi per attività e prestazioni correlati alle risorse di cui all'art. 15, comma 1, lettera k) del CCNL 01.04.1999	1.500,00
Produttività di cui all'articolo 17, comma 2, lettera a) del CCNL 01/04/1999	7.284,91
Altro	0

Sezione III - (eventuali) Destinazioni ancora da regolare

Voce non presente

Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

Descrizione	Importo
Somme non regolate dal contratto	27.520,69
Somme regolate dal contratto	23.664,91
Destinazioni ancora da regolare	0
Totale	51.185,60

Sezione V - Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Voce non presente

Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

a. attestazione motivata del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità:

Le risorse stabili ammontano a € 42.678,34, le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa (comparto, progressioni orizzontali) ammontano a € 27.520,69. Pertanto le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa sono tutte finanziate con risorse stabili.

b. attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici:

Gli incentivi economici sono erogati in base al CCNL e la parte di produttività è erogata in applicazione delle norme regolamentari dell'Ente in coerenza con il d.lgs. 150/2009.

c. attestazione motivata del rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa (progressioni orizzontali)

Per l'anno in corso non è prevista l'effettuazione di progressioni.

Modulo III - Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente.

Descrizione	Anno 2015	Anno 2016
Risorse stabili	46.556,48	42.678,34
Risorse variabili	11.428,24	8.230,00
Residui anni precedenti	1.418,86	277,26
Totale	59.403,58	51.185,60

Visto l'art. 1, comma 236, della Legge n. 208/2015 (Legge di Stabilità 2016), il quale testualmente recita: "Nelle more dell'adozione dei decreti legislativi attuativi degli articoli 11 e 17 della legge 7 agosto 2015, n. 124, con particolare riferimento all'omogeneizzazione del trattamento economico fondamentale ed accessorio della dirigenza, tenuto conto delle esigenze di finanza pubblica, a decorrere dal 1° gennaio 2016 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2. Del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165, e successive modificazioni non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura

proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente;

Vista la Circolare MEF-RGS n. 12 – prot. n. 24869 del 23/03/2016 ed in particolare la scheda tematica I.3 relativa alla "contrattazione integrativa" che riporta le seguenti indicazioni in merito alle previsioni di cui all'art. 1, comma 236, della L. 208/2015 (legge di Stabilità 2016):

- Per ciascuno anno a decorrere dal 2016, l'ammontare delle risorse da destinare alla contrattazione integrativa non può superare il corrispondente valore individuato per l'anno 2015 determinato secondo le indicazioni fornite con la circolare n. 20/2015 del Dipartimento della Ragioneria Generale dello stato, recante istruzioni applicative per la determinazione della decurtazione permanente dei fondi della contrattazione integrativa ai sensi dell'art. 9, comma 2-bis del D.L. 78/2010, convertito, con modificazioni dalla L. 122/2010, come modificato dall'art. 1, comma 456, della L. 147/2013 (Legge di Stabilità 2014);

- Per quanto concerne la riduzione del fondo in proporzione al personale in servizio, la stessa andrà operata sulla base del confronto tra il valore medio del personale presente in servizio nell'anno di riferimento ed il valore medio dei presenti nell'anno 2015. A tal fine, i presenti al 31/12 dell'anno di riferimento scaturiranno dalla consistenza iniziale del personale all'1/1 alla quale andranno dedotte le unità per le quali è programmata la cessazione ed aggiunte quelle assumibili in base alla normativa vigente, salvo verifica finale dell'effettivo andamento;

Rilevato che dal confronto della consistenza numerica del personale in servizio negli anni 2015 e 2016 risulta la variazione percentuale della media dei dipendenti come di seguito evidenziato:

Anno 2015

Personale in servizio al 01/01/2015 = 17 unità (comprende assistente sociale trasferita unione dal 01/01/2016)

Personale in servizio al 31/12/2015 = 17 unità (comprende assistente sociale trasferita unione dal 01/01/2016)

Media dei dipendenti anno 2015 = 17 unità

Anno 2016

Personale in servizio al 01/01/2016 = 17 unità

Personale in servizio al 31/12/2016 = 15 unità

Media dei dipendenti anno 2016 = 16,00 unità

Confronto 2015-2016

Media dipendenti anno 2015 = 17

Media dipendenti anno 2016 = 16

$$(17-16)/17*100= 5,88\%$$

Dato atto che in data 01/04/2014 si è provveduto al trasferimento della funzione e della gestione del servizio di Polizia Municipale dal Comune di Canossa. all'Unione Val d'Enza con contestuale trasferimento all'Unione Val d'Enza del personale assegnato al servizio (n. 2 agenti di Polizia Municipale), e decurtazione del fondo anno 2016, di un importo di Euro 7.833,40 pari alla quota annuale del trattamento accessorio dei dipendenti trasferiti all'Unione Val d'Enza come sopra richiamato (Importo decurtazione Fondo Straordinari € 834,12 e Importo decurtazione Fondo Parte Stabile € 6.999,28);

Tenuto conto che in data 01/01/2016 si è provveduto al trasferimento della funzione e della gestione del servizio sociale dal Comune di Canossa all'Unione Val d'Enza con contestuale trasferimento all'Unione Val d'Enza del personale assegnato al servizio (n. 1 Assistente Sociale), e che pertanto si deve procedere alla decurtazione del fondo anno 2016, di un importo di Euro 2.301,24 pari alla quota annuale del trattamento accessorio della dipendente trasferita all'Unione Val d'Enza come sopra detto (Importo decurtazione Fondo Straordinari € 368,00 e Importo decurtazione Fondo Parte Stabile € 1.933,24)

Considerato, pertanto che le risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale devono essere decurtate come di seguito indicato:

- Ai sensi della L. 56/2014, art. 1 comma 114, per l'importo totale di Euro 10.134,64 pari alla quota annuale del trattamento accessorio dei dipendenti trasferiti all'Unione Val d'Enza, più precisamente quanto a Euro 7.833,40 (decurtazione Fondo Straordinari € 834,12 decurtazione Fondo Parte Stabile € 6.999,28), a seguito del trasferimento della funzione di Polizia Municipale nel corso del 2014 ed Euro 2.301,24 (decurtazione



Fondo Straordinari € 368,00 e decurtazione Fondo Parte Stabile € 1.933,24) a seguito del trasferimento della gestione del Servizio Sociale a partire dal 01/01/2016.

- Ai sensi dell'art. 1, comma 236 della Legge n. 208/2015 (legge di stabilità 2016), per l'importo di Euro 1.285,00 a seguito della riduzione del personale in servizio. (collocamento a riposo di n. 1 dipendente a partire dal 01/11/2016) Tale importo risulta calcolato secondo le indicazioni definiti dalla circolare MEF/RGS n. 12 del 23/03/2016.

Modulo IV - Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

Sezione I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatoria della gestione

Tutte le somme relative al fondo delle risorse decentrate, regolate dal presente contratto, sono imputate in un unico capitolo di spesa precisamente il cap. 1310, quindi la verifica tra sistema contabile e dati del fondo di produttività è costante.

Sezione II - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato

Visto l'art. 1, comma 236, della Legge n. 208/2015 (Legge di Stabilità 2016) e vista la Circolare MEF-RGS n. 12 – prot. n. 24869 del 23/03/2016 si attesta che il fondo è stato decurtato in proporzione alla riduzione del personale in servizio (collocamento a riposo di n. 1 dipendente a partire dal 01/11/2016).

Visto la L. 56/2014, art. 1 comma 114, si attesta che il fondo è stato decurtato per la quota annuale del trattamento accessorio dei dipendenti trasferiti all'Unione Val d'Enza a seguito di trasferimento delle funzioni di Polizia Municipale e del Servizio Sociale.

Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

Il totale del fondo come determinato dall'Amministrazione con determinazione n. 283 del 19/11/2016 è impegnato nel modo seguente:

- quanto a Euro 21.887,65 al capitolo 1300 cod. 1010801 del bilancio 2015 impegno 433/2016
- quanto a Euro 1.500,00, relativo a risorse previste da specifiche disposizione di legge, (incentivi merloni) sono imputate ai rispettivi capitoli di bilancio anno 2016 che presentano la necessaria disponibilità.
- quanto a Euro 277,26 per economie derivanti da somme non utilizzate dal Fondo anno 2015 al capitolo 1300 del bilancio 2015 impegno 608/2015;

Canossa, li 06/12/2016

Il Responsabile del Servizio Finanziario
Rag. Mauro Rossi

